

SOCIETÀ

Gentilini, i 125 anni
dei biscotti dei romani

ALESSANDRA PAOLINI A PAGINA XI



TROVAROMA

Ramazzotti, due show
al Palalottomatica

DOMANI IN EDICOLA



GIORNO E NOTTE

Cabaret al Brancaccio
il musical è un dramma

RODOLFO DI GIAMMARCO A PAGINA XIII

Fondi per il Giubileo c'è il sì del governo a Roma 30 milioni

- > Manutenzione di bus, treni, strade e illuminazione
- > Il Comune ne chiede altri 150 per l'emergenza trasporti
- > Gli 007 sull'Anno Santo: seguiremo il modello Expo

Arriveranno con tutta probabilità già domani i nuovi fondi che il governo ha sbloccato in vista del Giubileo che verrà inaugurato il prossimo 8 dicembre. Si tratta di altri 30 milioni di euro ricavati da un allentamento del patto di stabilità di Roma capitale e che il Comune dovrà spendere entro la fine di quest'anno. Già decisi gli stanziamenti: dei 30 milioni, 9 andranno per il rifacimento di via del Mascherino e via Nazionale, 4 per l'illuminazione pubblica, altri 3 per potenziare i centri di raccolta Ama. I restanti 14 milioni saranno tutti destinati alla manutenzione dei treni e degli autobus del trasporto pubblico locale.

MAURO FAVALE A PAGINA V

LA SICUREZZA

I Servizi: controlli
in tutta Italia

Si muovono sotto traccia, com'è ovvio, già da mesi. Monitorano il web, tengono d'occhio i potenziali rischi che possono arrivare dai cosiddetti foreign fighters, aggiornano costantemente la mappa dei luoghi da tenere sotto stretta sorveglianza. A due mesi dall'inizio del Giubileo, gli 007 italiani stanno lavorando a pieno regime per prevenire eventuali attacchi terroristici.

SEGUE A PAGINA XVI

L'INDAGINE

Sgominata banda
delle carte clonate

RORY CAPPELLI

A SPETTAVANO il pollo giusto, preferibilmente straniero. E quando consegnava loro la carta di credito, con un gesto rapido la strisciavano nello *skimmer*. Rubando in un attimo tutti i codici. Poi aspettavano l'inizio del mese per usare la carta così clonata. Nove persone dedite a questo tipo di furto sono finite arrestate ieri dalla guardia di Finanza e altre 14 indagate.

SEGUE A PAGINA XVI

L'INIZIATIVA / CONTRO ROMA SPORCA È BOOM IN CITTÀ DI MOBILITAZIONI FA DATED

Gli autoconvocati della ramazza

È il movimento della ramazza "fai da te". Davanti al degrado inarrestabile della città, si moltiplicano i gruppi che si autorganizzano per pulire la strada dove abitano, adottare un'area verde, aprire e chiudere i parchi, allestire aree cani. Intanto, si allungano i tempi del cosiddetto appaltone che deve garantire per tre anni la manutenzione del verde e il monitoraggio delle alberature.

CECILIA GENTILE E LUCA MONACO
ALLE PAGINE II E III



IMUSEI
Lavoratori in assemblea
anche i Capitolini
restano chiusi per 4 ore

SERVIZIO A PAGINA VI

LA CULTURA

Il Maxxi mostra i tesori
spazio alla collezione
E Enel entra come socio

SARA GRATTOGGI A PAGINA VII

L'INTERVENTO

La mia Capitale
ora è abbandonata

ANTONELLO VENDITTI

CARO direttore, amo Roma, ci vivo e speriamo il degrado sulla mia pelle. Va bene le ramazze, va bene il senso civico. Ma il Campidoglio deve darci delle risposte, deve spiegarci perché la capitale è arrivata a tanto. Ogni mattina c'è una nuova foto del degrado. E il degrado non sono solo i rifiuti. È una pratica di città che non c'è più. È l'intera classe politica romana che è sotto accusa. Roma ormai è solo un'idea.

SEGUE A PAGINA XVI

Informazione pubblicitaria
Si ricevono proposte
referenziate
solo addetti al settore
per cessione quote societarie

Attività scolastica

Grande struttura

Roma nord

Ottimo avviamento

No intermediari

Inviare a: C.P. 6118

Roma Prati Viale G. Mazzini 101

Fax 06 3721132

I lettori denunciano

Ferrovie

Due vagoni del treno senza luce
sulla linea Roma-Viterbo

Ieri sul treno di Bracciano che arriva a Roma Ostiense alle 14.30 c'erano due vagoni senza luce. I viaggiatori sono rimasti al buio per buona parte del percorso, compreso quello nelle gallerie, per alcuni tratti, privi di luce anch'esse. Il personale che era presente nella vettura era molto scortese, urlava alla gente che doveva salire sul treno alle varie fermate e continuava a puntare in faccia alle persone una torcia accesa lamentandosi, invece di farle spostare nei vagoni illuminati.

Rosalba Carlini

@ OGGISUROMA.REPUBBLICA.IT

Manutenzione

Lavori alla stazione Termini
si cola il catrame sui sampietrini

Sono rimasta stupita dalla grande qualità dei lavori del Giubileo alla stazione Termini. A piazza dei Cinquecento e a via De Nicola stanno letteralmente versando il catrame non solo sulla strada ma anche sui marciapiedi. Credo che alle prime piogge si staccherà o si formeranno ampie voragini. Per quale motivo vengono fatti questi lavori orribili? A mio avviso è uno scempio. Perché fanno queste cose spendendo soldi invece di risistemare i sampietrini e lasciare una cosa caratteristica di Roma?

Chiara Cardinale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLA MASSIMO

Scatti da Weimar la stagione d'oro del fotogiornalismo

LINDA DE SANCTIS

ENTRAMBI autodidatti, entrambi attentissimi alla registrazione delle situazioni e alla fotografia del momento, ma diversi nei temi e nel linguaggio. Sono Erich Salomon (*nella foto un suo scatto*) e Friedrich Seidenstucker, fotografi della repubblica di Weimar, in mostra, da oggi, all'Accademia Tedesca di Villa Massimo. Salomon è stato uno dei pionieri del fotogiornalismo, sue le immagini della seconda conferenza dell'Aia (che gli valse il soprannome di "re degli indiscreti"), e di grandi avvenimenti sociali e



politici, tra gli anni '20 e '30. Degli anni '50 invece la celebre e splendida serie su Marlene Dietrich. Friedrich Seidenstucker fu, al contrario, ma negli stessi anni, il sagace ritrattista della vita di strada berlinese, della cultura di ogni giorno, dell'accadere quotidiano, tanto che amava definirsi "il fotografo del momento".

Accademia Tedesca, Largo di Villa Massimo 1. Fino al 12 novembre. www.villamassimo.de

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cabaret



IL NARRATORE
Giampiero Ingrassia
è il Narratore. Teatro
Brancaccio, via
Merulana 244
(tel. 06 80687231)

RODOLFO DI GIAMMARCO

È più drammatica, più umana, più austera, più coscienziosa, più popolare, più dura, più toccante e più responsabile, la terza edizione di *Cabaret* realizzata dalla Compagnia della Rancia, e questo taglio, come dire, più serio è dovuto totalmente a un feeling più composto e più maturo del regista Salvatore Marconi, che ha inteso trarre da questo celeberrimo testo di Joe Masteroff — basato su una commedia di John Van Druen e su racconti di Christopher Isherwood, con balzo mondiale di notorietà grazie al film del 1972 con Liza Minnelli — qualcosa di non solo conforme al glamour dei grandi musical, all'entertainment degli show di successo. Ha fatto un (bel) gesto controcorrente, Marconi, uscendo alla scoperto già al debutto al Tod's Festival, arrivando a replicare il lavoro

da stasera al Teatro Brancaccio, dando maggior peso, in questo affresco berlinese dei primi anni Trenta, alla storia minacciata dal nazismo, ai caratteri sociali dei personaggi, a un certo humor nero e a un certo spleen che gravano su varie scene, non mancando, si badi bene, di inclinare il baricentro "leggero" dello spettacolo verso un fronte di gaie e umili ballerine da pedana, verso un'arguzia efficace a base di pane, amore e solidarietà.

E se è vero che questa reimpostazione da commedia sana, euforica e però immalinconita dagli eventi fa bene a *Cabaret*, toglie il titolo-exploit da una vetrina di verve eccessiva — operazione testimoniata al massimo dal finale in cui prendono corpo le pareti di un simbolico lager — va detto che la figura-guida (cui non a caso si riservano più battute e parti che non nel testo originario) del Maestro di Cerimonie, sagoma che nel film era risolta da

un istrionesco Joel Grey, ha ora in Giampiero Ingrassia un Narratore di autorevole, ambigua, angosciata levatura (una delle sue più belle prove). Ma ognuno è al posto giusto, nell'attuale *Cabaret* teatralizzato, reso naturale, in balia degli eventi. Troverete impeccabile la voce di Sally, la donna che Giulia Ottonello pone sulla strada del romanziere americano Cliff (Mauro Simone) in cerca di ispirazioni a Berlino, e Michele Renzulli, Altea Russo e Valentina Gullace impersonano con civiltà altre figure centrali dell'intreccio. Coglierete la musicalità delle partiture di John Kander e delle liriche di Fred Ebb, riconoscerete i brani memorabili come "Mein Herr", "Money Money", "Life is a Cabaret", e riscoprirete con altra tonalità intima "Maybe This Time (Questa volta)", brano che Ingrassia canterà in solitudine come un perfetto crooner.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI**APPUNTAMENTI****LE ULTIME DICOTTORE ORE DI Gesù'**

Unendo i suoi più recenti studi teologici e una splendida penna da narratore, Corrado Augias in "Le ultime dicottere ore di Gesù" dà vita a un'originale indagine sulle ultime ore di vita di Gesù di Nazareth, viste dall'inedita prospettiva degli occupanti romani. Alle 18 da Feltrinelli di Galleria A. Sordi 31/35

IL KARMA DEL PINOLO

Alle 18.30 alla libreria Fahrenheit 451 (Campo de' Fiori 44) "Il karma del pinolo" di Luigi 'Bigio' Cecchi. Dal visionario, al surreale, al soprannaturale: 17 racconti fantastici sull'imprevedibilità dell'esistenza da uno dei più seguiti e apprezzati autori del fumetto italiano.

UN PRINCIPE DEL MARE

Alle 17 all'Istituto storico italiano per il Medioevo "Andrea Doria" Un principe del mare che guidò la Repubblica di Genova, fra guerre, imperialismi e difesa della libertà. Con Amedeo Fenello, Fabio Isman e Massimo Miglio. Piazza dell'Orologio 4.

LE TERZINE PERDUTE DI DANTE

Alle 18 a Palazzo Firenze (omonima piazza - civico 27) "Le terzine perdute di Dante" di Bianca Garavelli. Un romanzo sospeso tra passato e presente, tra storia, letteratura e azione, per un thriller storico che si trasforma in una caccia all'uomo frenetica e appassionante.

INCONTRO CON NICOLA LAGIOIA

Terzo ed ultimo appuntamento con "Stregati al MAXXI" - letture e riflessioni sul mestiere di scrivere - al quale sono invitati i vincitori del 'Premio Strega'. Alle 19 è la volta di Nicola Lagioia che ha vinto il premio proprio in questa ultima edizione con "La ferocia". Piazza del Maxxi - Spazio Yap.

EMERGENZA PROFUGHI

Le origini, gli effetti e le possibili conseguenze della massiccia ondata di profughi che da settimane marcia attraverso i Balcani, sono al centro della tavola rotonda "Ue, Germania e Paesi dell'est. Da fronte all'emergenza profughi". Alla John Cabot University, via della Lungara 233.

MOSTRA FOTOGRAFICA A VILLA MASSIMO

All'Accademia Tedesca Roma sita a Villa Massimo apre (dalle 19.30 alle 21.30) la mostra "Erich Salomon - Friedrich Seidenstucker" che mette a confronto 27 foto vintage di questi due fotografi autodidatti. Largo di Villa Massimo 1/2.

LE DROGHE NON TEMONO LA PENA DI MORTE

Domani dalle 11 alle 13 all'Associazione Stampa Estera in Italia (via dell'Umiltà 83c) si terrà il convegno, promosso da Amnesty International, "Le droghe non temono la pena di morte". Con Cristina Annunziata, Marco Perduca, Mario Marazziti e Riccardo Noury.

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Roma protagonista della Grande Opera

Roma Opera aperta

STAGIONE 2015-16

Abbonamenti fino al 15 novembre

OPERA

HANS WERNER HENZE
THE BASSARIDS

DIRETTORE STEFAN SOLTESZ
REGIA MARIO MARTONE

GIACOMO PUCCINI

TOSCA

DIRETTORE DONATO RENZETTI
REGIA ALESSANDRO TALEVI

GIOACHINO ROSSINI

LA CENERENTOLA

DIRETTORE ALEJO PÉREZ
REGIA EMMA DANTE

GIOACHINO ROSSINI

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

DIRETTORE DONATO RENZETTI
REGIA DAVIDE LIVERMORE

HECTOR LOUIS BERLIOZ

BENVENUTO CELLINI

DIRETTORE ROBERTO ABBADO
REGIA TERRY GILLIAM

GIACOMO PUCCINI
IL TRITTICO

DIRETTORE DANIELE RUSTONI
REGIA DAMIANO MICHELETTI

GIUSEPPE VERDI

LA TRAVIATA

DIRETTORE JADER BIGNAMINI
REGIA PAUL CURRAN

GAETANO DONIZETTI

LINDA DI CHAMOUNIX

DIRETTORE RICCARDO FRIZZA
REGIA EMILIO SAGI

HENRY PURCELL

DIDO & AENEAS

COREOGRAFIA E REGIA SASHA WALTZ
DIRETTORE CHRIS MOULD

GIUSEPPE VERDI

UN BALLO IN MASCHERA

DIRETTORE JESÚS LÓPEZ-COBOS
REGIA LEO MUSCATO

BALLETTO

PÉTR IL'IC ČAJKOVSKIJ
LO SCHIACCIANOCI

DIRETTORE DAVID COLEMAN
COREOGRAFIA
GIULIANO PEPARINI

GRANDI COREOGRAFI

BALANCHINE, MILLEPIED,
FORSYTHE, NUREYEV

DIRETTORE DAVID GARFORTH

LE PARC

DIRETTORE DAVID GARFORTH
COREOGRAFIA
ANGELIN PREJOCĂ

PÉTR IL'IC ČAJKOVSKIJ

IL LAGO DEI CIGNI

DIRETTORE NIR KABARETTI
COREOGRAFIA
CHRISTOPHER WHEELDON

Ettore Festa, HaungDesign, illustrazione di Gianluigi Toccafondo

operaroma.it



socfondazi



PARTNER

BMW Roma

Audi

Lotto